Consiglio Nazionale delle Ricerche

Partecipazione del CNR all'Associazione denominata Polo Edilizia 4.0, con sede in Rovereto (Trento)

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 febbraio 2022, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 56/2022 – Verb. 452

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la relazione predisposta dal Dirigente a.i. dell’Ufficio Contratti e Partnership della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, Reg. int. 53/2022 in data 28 gennaio 2022, sottoscritta dal Direttore della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0012335 del 16 febbraio 2022;

VISTA la nota dell’8 novembre 2019 del precedente, Direttore dell’Istituto per la BioEconomia (IBE) di Sesto Fiorentino (FI), con la quale ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di partecipazione del CNR alla all’Associazione denominata Polo Edilizia 4.0 (di seguito “Associazione”), con sede in Rovereto (Trento), costituita in data 1° ottobre 2019;

CONSIDERATO che l’Istituto per la BioEconomia (IBE) nasce dalla fusione dell’Istituto di Biometeorologia (IBIMET) e dell’Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree (IVALSA);

VISTO l’atto di delega rilasciato dal Presidente CNR in data 7 dicembre 2018 a favore del Direttore dell’Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree (IVALSA) di Sesto Fiorentino (FI), per la sottoscrizione del Protocollo di Intesa con gli altri soggetti interessati

all'iniziativa, finalizzata a promuovere la costituzione di un polo di aggregazione per l'innovazione e lo sviluppo, denominata Polo Edilizia 4.0;

CONSIDERATO che in data 20 novembre 2018 è stato sottoscritto il citato Protocollo di Intesa e con tale Protocollo le parti convengono di dare vita ad un polo di aggregazione per l'innovazione e lo sviluppo denominato Polo Edilizia 4.0. L'ambito generale di azione intorno al quale si costruisce il Polo è il settore dell'edilizia, declinato in tutte le fasi del ciclo di vita degli edifici e delle infrastrutture urbane;

VISTO il citato Protocollo di Intesa sottoscritto in data 20 novembre 2018;

CONSIDERATO che la sede dell'Associazione è ubicata presso il Distretto Tecnologico Trentino per l'Energia e l'Ambiente – Habitech, riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con l'obiettivo di realizzare in Trentino reti di imprese e filiere produttive specializzate nei settori dell'edilizia sostenibile, dell'efficienza energetica e delle tecnologie intelligenti per la gestione del territorio;

CONSIDERATO che l'Istituto per la BioEconomia (IBE) si occupa della definizione di strategie di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti globali, e sviluppo di sistemi sostenibili di utilizzo delle biorisorse a scopo alimentare, manifatturiero, edile ed energetico;

CONSIDERATO che presso l'Istituto IBE si studiano la produttività primaria degli agro-ecosistemi, la salvaguardia della biodiversità vegetale, l'utilizzo sostenibile del legno e del patrimonio culturale ligneo, lo sviluppo di nuove tecnologie e metodologie per la gestione e la raccolta delle biomasse, per l'agricoltura di precisione, lo sviluppo di modellistica meteorologica, oceanografica e climatologica e di servizi climatici, l'analisi della sostenibilità ambientale dei processi produttivi e dei prodotti e la valorizzazione dei servizi ecosistemici, inclusi quelli del sistema rurale, periurbano e urbano;

CONSIDERATO che in relazione ai nuovi indirizzi europei di sostenibilità nel costruito, vi è una proposta di impegno per gli stati membri di ristrutturare il 3% degli edifici pubblici ogni anno con tecnologie e materiali sostenibili, sui quali l'Edilizia 4.0 sta già lavorando;

CONSIDERATO che l'Edilizia 4.0 può essere considerata come la nuova frontiera della costruzione, un cambiamento epocale che potrebbe essere paragonabile solo a quello attuato con l'Industria 4.0 che mira anch'essa ad un miglioramento dell'efficienza e della flessibilità della produzione industriale, tanto da essere soprannominata per questo motivo "Quarta Rivoluzione Industriale";

CONSIDERATO che l'Edilizia 4.0 mira a gestire e a rendere al contempo più efficienti la produttività e la costruzione di qualità. Sostenibilità, innovazione e design sono le parole chiavi di questo nuovo settore, in cui la tecnologia assume un ruolo decisivo poiché potrebbe naturalmente incrementare l'efficienza operativa e la produttività, monitorando l'avanzamento dei lavori e consentendo di terminarli con puntualità e accuratezza;

CONSIDERATO che l'Edilizia 4.0, dunque, apre le porte a un modo tutto innovativo per progettare e costruire gli edifici all'interno dell'ambito urbano;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'edilizia, la bioedilizia è un modo di costruire o ristrutturare un edificio nel modo più ecologico possibile, integrando e ottimizzando l'uso di materiali naturali

con le tecniche costruttive adattate a ridurre l'impatto energetico e così ottenere una casa a basso consumo, e salutare per chi ci abita;

CONSIDERATO che la bioedilizia è un approccio architettonico secondo il quale la progettazione, la costruzione e la gestione di un edificio devono rispettare i principi della sostenibilità ambientale e che ciò significa progettare tenendo conto delle caratteristiche del territorio, utilizzare materiali da costruzione naturali e tecniche costruttive a basso impatto energetico ed ambientale, tenendo in massima considerazione la salute e il comfort delle persone che andranno ad abitare gli spazi;

CONSIDERATO che l'ambito generale di azione intorno al quale si costruisce il Polo Edilizia 4.0 è, pertanto, il settore dell'edilizia, declinato in tutte le fasi del ciclo di vita degli edifici (e delle infrastrutture urbane): progettazione, costruzione, gestione e riuso, con priorità ai remi dell'Edilizia 4.0: comfort, sicurezza, digitalizzazione, efficienza nell'uso delle risorse con specifico focus sui temi della sostenibilità, oggetto sul quale il Trentino è sempre all'avanguardia e che dà quindi anche modo di promuovere le aziende locali sui mercati nazionali e internazionali;

VISTO l'Atto Costitutivo dell'Associazione Polo Edilizia 4.0;

VISTO lo Statuto dell'Associazione Polo Edilizia 4.0;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'Associazione, come indicato all'articolo 4 dello Statuto, è il seguente:

- promuovere la ricerca e lo sviluppo dei processi innovativi e sostenibili per il settore dell'edilizia, articolato in tutte le fasi di vita degli edifici (concezione, programmazione, realizzazione, esercizio, decostruzione) di norma tramite la creazione di società a valle appositamente costituite;
- favorire l'evoluzione del settore, a beneficio di tutti gli associati e della collettività;
- promuovere dialoghi e scambi scientifici con altre associazioni, istituti, enti a livello regionale, nazionale e internazionale secondo un modello collaborativo;

PRESO ATTO che a tale scopo l'Associazione potrà:

- promuovere lo sviluppo di progetti di ricerca applicata e di innovazione, riferiti in via indicativa e non esaustiva a materiali, apparecchiature, sistemi e processi, in collaborazione tra gli Associati e con altri soggetti;
- selezionare aziende innovativa (quali le start up) e promuoverne le attività;
- patrocinare e/o organizzare attività di formazione e di divulgazione a beneficio degli Associati e di altri soggetti;
- effettuare attività di comunicazione, promozione e divulgazione, nel rispetto dei criteri di riservatezza delle informazioni stabiliti di volta in volta dagli appositi organi dell'Associazione;
- favorire l'interscambio di competenze e informazioni tra gli Associati, anche mediante l'utilizzazione di spazi comuni di lavoro (coworking);
- patrocinare in forma diretta o indiretta le istanze di interesse comune presso enti pubblici e privati fermo restando che ogni associato mantiene la propria autonomia in termini di

Consiglio Nazionale delle Ricerche

rappresentanza senza che l'Associazione si sovrapponga ai ruoli già riconosciuti in capo ai singoli soggetti che compongono il Polo Edilizia. In nessun caso l'Associazione potrà svolgere attività di progettazione e/o attività di consulenza che possa a qualsiasi titolo configurarsi come attività professionale in sovrapposizione anche parziale con le attività esercitate dagli iscritti ai Collegi e Ordini professionali rappresentati nell'Associazione stessa;

PRESO ATTO che per raggiungere tali finalità e realizzare queste attività l'Associazione potrà anche:

- instaurare e mantenere rapporti di collegamento e collaborazione con Enti, Istituzioni e Amministrazioni pubbliche e private, italiane ed estere, per gli argomenti di interesse comune e che non siano di specifica competenza dei soggetti rappresentati, a meno che ciò non sia deciso all'unanimità dall'Assemblea;
- assumere partecipazioni in società aventi relazione con lo scopo sociale;
- svolgere attività editoriale;

VISTA la compagine dell'Associazione Polo Edilizia 4.0 che si articola ad oggi come segue:

Membro	Sede
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento	Trento
Associazione Trentina dell'Edilizia	Trento
Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Trento	Trento
Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Trento	Trento
Associazione degli Industriali della Provincia di Trento	Trento
Distretto Tecnologico Trentino S.c.r.l.	Rovereto (Trento)
Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa	Trento
Green Building Council Italia	Rovereto (Trento)
Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento	Trento
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento	Trento

CONSIDERATO che il CNR, in sede di adesione, è chiamato a versare la propria quota di ammissione fissata in €3.000,00 (tremila/00) e che non sono previsti ulteriori contributi in denaro a carico dell'Ente;

VISTO il documento predisposto dall'Ufficio proponente intitolato "Illustrazione dello Statuto dell'Associazione Polo Edilizia 4.0";

VISTO l'elenco dei progetti che il Polo Edilizia 4.0 ha recentemente proposto e patrocinato;

VISTA la nota del 20 novembre 2020 del precedente Direttore del Dipartimento Scienze Bio-Agroalimentari, con la quale ha espresso parere favorevole in merito a quanto prospettato;

VISTA la nota del 25 gennaio 2022 dell'attuale Direttore del predetto Dipartimento, con la quale ha riconfermato l'interesse del Dipartimento in merito all'adesione del CNR all'Associazione;

VISTA l'attestazione di copertura finanziaria della spesa, rilasciata in data 21 maggio 2021, dal Dirigente dell'Ufficio Bilancio della Direzione Generale con la quale ha attestato che, alla data odierna le somme necessarie alla copertura relativa indicate dall'Ufficio risultano regolarmente stanziati e disponibili nel Bilancio dell'Ente ed in particolare nel budget dell'Ufficio Contratti e Partnership: ASR.106 – UCP – GAE P0000002 - Voce 13108 “Quote di iscrizione ad associazioni” – Impegno in c/competenza n. 1168 di €3.000,00;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 21 febbraio 2022 con verbale n. 1720;

DELIBERA

1. L'approvazione della partecipazione del CNR all'Associazione denominata Polo Edilizia 4.0, con sede in Rovereto (Trento), costituita ai sensi dell'articolo 36 e seguenti del Codice Civile, con la direttiva che la quota di ammissione per l'ammontare di €3.000,00 (tremila/00), gravi sulla voce di spesa 13108 “Quote di iscrizione ad associazioni”, relativa alla U.O.106.000 “Ufficio Contratti e Partnership”, GAE P00000002 sulla quale esiste la necessaria disponibilità in conto competenza.

2. La delibera sarà trasmessa, ai fini conoscitivi, alla Corte dei Conti, nonché, a fini conoscitivi, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani